

Eventi e manifestazioni temporanee

Tutti coloro - singoli cittadini, gruppi, associazioni, comitati, enti, ecc... - che intendono organizzare un evento temporaneo sul territorio comunale devono documentarsi sulle normative vigenti in materia e sugli adempimenti burocratici conseguenti.

L'organizzatore dell'evento deve presentare, quanto richiesto dalle normative, tramite il portale "impresainungiorno".

Ai sensi dell'art. 17 della Costituzione e dell'art. 18 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS), gli organizzatori di pubbliche manifestazioni devono darne avviso al Questore della Provincia almeno tre giorni prima dell'evento. L'obbligo di avviso vale per le manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico, vale a dire su piazze e su strade pubbliche. La comunicazione deve essere inviata alla Questura di Como utilizzando la modulistica presente sul sito della Questura stessa.

In ottemperanza alla D.G.R. Lombardia del 07.10.2014, al fine di garantire un alto livello qualitativo dell'organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale, in occasione di eventi è necessario effettuare una comunicazione al portale AREU 118 (<https://games.areu.lombardia.it>). La comunicazione e la relativa mail di accettazione devono essere allegate alla S.C.I.A. o alla domanda di autorizzazione.

Gli organizzatori, utilizzando la Tabella di cui all'allegato A1 della D.G.R. Lombardia, devono quantificare il livello di rischio relativo all'evento, in relazione al quale cambiano i tempi per la presentazione della comunicazione ad AREU 118 (<https://www.areu.lombardia.it/web/home/eventi-e-manifestazioni>):

Molto basso/Basso	< 18	Obbligo di comunicazione almeno 15 giorni prima dell'evento
Moderato/Elevato	18 - 36	Obbligo di comunicazione almeno 30 giorni prima dell'evento, trasmissione del Piano e recepimento delle prescrizioni
Molto elevato	37 - 55	Obbligo di comunicazione almeno 45 giorni prima dell'evento, validazione del Piano e recepimento delle prescrizioni.

Gli organizzatori di manifestazioni pubbliche che prevedono l'afflusso e lo stazionamento di pubblico dovranno prendere in considerazione anche gli "aspetti di safety" inerenti le condizioni di sicurezza come da disposizioni emanate con circolari dal Ministero dell'Interno.

Particolare attenzione deve essere posta a:

- capienza dell'area di svolgimento dell'evento ai fini della valutazione dell'affollamento massimo sostenibile: per iniziative programmate in aree pubbliche di libero

accesso, monitorare gli accessi con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di accesso;

- prevedere percorsi separati di accesso e di deflusso del pubblico;
- suddivisione in settori dell'area di affollamento con previsione di corridoi centrali e perimetrali per consentire eventuali interventi di soccorso;
- impiego di un adeguato numero di operatori, opportunamente formati, con compiti di regolamentazione dei flussi e assistenza del pubblico;
- prevedere e garantire la viabilità ordinaria nonché assicurare spazi di soccorso riservati anche alla sosta e alla manovra dei mezzi di soccorso sanitario e dei Vigili del Fuoco.